CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: CIRCOSCRIZIONI DI TORINO E ADEMPIMENTO DEI REGOLAMENTI

La sottoscritta Consigliera Comunale

RAPPRESENTATO CHE

l'attenzione di questo Consiglio Comunale non è rivolta a chi governa bensì a come si governa nell' esclusivo interesse dei cittadini e del loro benessere e che questa visione include il ruolo delle minoranze che partecipano attivamente al risultato attraverso il contributo di stimolo, di controllo, di confronto di cui sono portatrici, secondo le regole della democrazia, il cui rispetto deve essere garantito dalle maggioranze democratiche attraverso il puntuale e scrupoloso l'utilizzo degli strumenti normativi che la legge e la Costituzione mettono a loro disposizione .

STABILITO CHE

Per le minoranze dei Consigli Comunali e Circoscrizionali lo strumento per adempiere ai propri doveri istituzionali è rappresentato dai rispettivi regolamenti, emanati nel rispetto delle leggi statali e costituzionali, che disciplinano l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni loro attribuite.

CONSIDERATO CHE

I due enti sono tra loro connessi dal bilanciamento fra funzioni accentrate comunali e funzioni decentrate alle circoscrizioni e che tale inevitabile connessione riconduce al Comune di Torino la quasi totalità dei temi di aula delle Circoscrizioni, ed in particolare quelli posti dalle minoranze, che restano troppo spesso inascoltate, a danno e spregio dei cittadini e del ruolo garantito a tutti gli eletti per l'esercizio dei doveri e dei diritti connessi alla loro elezione.

ASSUNTO CHE

Causa di tale impedimento limitativo delle regole della democrazia all'interno degli organi delle Circoscrizioni è la violazione, sistematica o quasi, all'obbligo, per molti Presidenti, di attenersi ai regolamenti di funzionamento e di organizzazione dell'ente.

VERIFICATO CHE

A supporto di tali affermazioni si dispone di dati o possono attingersi documenti di convocazioni di taluni consigli di Circoscrizione fatti in urgenza per il 65% delle sedute finora svolte (procedura che evita la comunicazione e l'invio obbligatorio degli ordini del giorno ai capi gruppo della città di Torino, oltre all'informazione alla cittadinanza, attraverso le obbligatorie affissioni). Inesistenza, carenza e ritardi di invio di allegati e materiale informativo ai consiglieri per le adunanze di commissione e di consiglio. Interpellanze non risposte anche da 15 mesi (il regolamento fissa le risposte nel tempo massimo di 1mese).

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. Se siano a conoscenza dell'atteggiamento di esclusione delle minoranze all'interno delle Circoscrizioni.
2. Se intendano ed in quali tempi intervenire al fine di garantire ciò che è previsto dai regolamenti che disciplinano le attività amministrative delle Circoscrizioni.
3. Se non sia il caso di rafforzare e contribuire nella parte di connessione di atti tra il Comune e le Circoscrizioni al rispetto delle tempistiche di risposta alle istanze ed interpellanze dei Consiglieri di Circoscrizione, previste dai rispettivi regolamenti.

Torino, 21/06/2023

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Elena Maccanti